



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 novembre 2008 (08.12)
(OR. en)**

16257/08

BUDGET 45

RISULTATI DELLE DISCUSSIONI

Oggetto: Seconda lettura da parte del Consiglio del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 2009 stabilito dal Consiglio il 27 novembre 2008 (articolo 272, paragrafo 5/CE e articolo 177, paragrafo 5/CEEA)
- Documento n. 1

I. INTRODUZIONE

Il 27 novembre 2008, dopo aver discusso con la Commissione, il Consiglio dell'Unione europea ha effettuato la seconda lettura del progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 2009 conformemente all'articolo 272, paragrafo 5 del trattato CE.

II. RIUNIONE DI CONCERTAZIONE

Il 21 novembre 2008, prima di procedere alla seconda lettura del progetto di bilancio, il Consiglio aveva tenuto la consueta riunione con una delegazione del Parlamento europeo composta dai seguenti membri: on. Reimer BÖGE, presidente della commissione per i bilanci, on. Jutta HAUG, relatore per il bilancio 2009 (sezione III - Commissione), on. Janusz LEWANDOSKI, relatore per il bilancio 2009 (altre istituzioni), on. Esther de LANGE, on. Brigitte DOUAY, on. Ingeborg GRÄSSLE, on. Catherine GUY-QUINT, on. Anne JENSEN, on. Helga TRÜPEL, on. Thijs BERMAN, on. Valdis DOMBROVSKIS, on. Vicente Miguel GARCÉS RAMÓN, on. Salvador GARRIGA POLLEDO, on. Alain LAMASSOURE, on. Gay MITCHELL, on. Jan MULDER, on. Margaritis SCHINAS, on. Esko SEPPÄNEN, on. László SURJÁN e on. Kyösti VIRRANKOSKI, membri.

Alla riunione di concertazione ha preso parte la sig.ra Dalia GRYBAUSKAITĖ, membro della Commissione europea.

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno convenuto:

- di accettare il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 10/2008 quale modificato dalla Commissione e di includere in tale progetto gli aspetti di bilancio riguardanti il finanziamento dello Strumento alimentare nel 2008, come risulta dalla dichiarazione comune sul finanziamento dello Strumento alimentare;
- di accettare il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 11/2008 proposto dalla Commissione;

- di accettare la lettera rettificativa n. 2/2009 proposta dalla Commissione, fatta eccezione per la creazione della nuova voce correlata al programma "Frutta nelle scuole" e di includere in tale lettera rettificativa gli aspetti di bilancio riguardanti il finanziamento dello Strumento alimentare nel 2009, come risulta dalla dichiarazione comune sul finanziamento dello Strumento alimentare;
- di accettare la lettera rettificativa n. 3/2009 proposta dalla Commissione;
- di fissare l'importo totale degli stanziamenti di pagamento (valore assoluto) per il bilancio del 2009 a 116096 milioni di EUR, compresi gli stanziamenti di pagamento per il finanziamento dello Strumento alimentare;
- di fare la seguente dichiarazione comune sul ***finanziamento dello Strumento alimentare*** :

"Il Parlamento europeo e il Consiglio:

- *hanno preso atto della proposta presentata dalla Commissione¹ intesa ad istituire uno strumento di **risposta rapida all'impennata dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo** (in appresso "Strumento alimentare");*
- *hanno preso atto della richiesta di 1 miliardo di EUR per lo Strumento alimentare, avanzata dalla Commissione;*
- *hanno convenuto di finanziare lo Strumento alimentare per un triennio nell'ambito della rubrica 4 del quadro finanziario pluriennale.*

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono di finanziare lo Strumento alimentare come segue:

- *L'importo complessivo di 1 miliardo di EUR disponibile in impegni per lo Strumento alimentare sarà ripartito sul triennio come segue: 262 milioni di EUR nel 2008, 568 milioni di EUR nel 2009 e 170 milioni di EUR nel 2010.*

* * *

¹ COM(2008) 450 del 18 luglio 2008

- *All'interno della rubrica 4 saranno ridistribuiti, in provenienza dallo Strumento per la stabilità (articolo 19060101 del bilancio), 240 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno, di cui 70 milioni di EUR nel 2009. Quanto alle ridistribuzioni per il 2010, la Commissione è invitata a presentare una programmazione finanziaria riveduta per assicurare una metodica progressione degli importi pianificati sul periodo 2010-2013, mantenendo peraltro immutato il livello annuo del margine. La crisi dei prezzi alimentari rappresenta una nuova circostanza oggettiva ai sensi del punto 37 dell'accordo interistituzionale (AII), che giustifica la redistribuzione a partire da uno strumento di crisi non programmato.*
- *20 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno saranno resi disponibili mobilitando lo strumento di flessibilità per il bilancio 2009.*
- *340 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno saranno resi disponibili attraverso la riserva per gli aiuti d'urgenza nel seguente modo:*
 - *22 milioni di EUR provenienti dagli stanziamenti ancora disponibili nel bilancio 2008;*
 - *78 milioni di EUR provenienti dagli stanziamenti iscritti in bilancio per il 2009;*
 - *240 milioni di EUR attraverso un aumento una tantum della riserva per gli aiuti d'urgenza da iscrivere nel bilancio nel 2008.*

* * *

- *La Commissione proporrà una modifica dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (AII) del 17 maggio 2006 in relazione al punto 25, per disporre il finanziamento supplementare necessario per lo Strumento alimentare proposto. L'aumento una tantum degli stanziamenti d'impegno per la riserva per gli aiuti d'urgenza per il 2008 sarà formalizzato con una decisione comune delle tre istituzioni intesa a modificare l'AII del 17 maggio 2006.*
- *L'autorità di bilancio integrerà le necessarie modifiche nei bilanci per il 2008 e il 2009. Per il 2008, sarà iscritto in bilancio un ulteriore importo di 240 milioni di EUR in impegni per la riserva per gli aiuti d'urgenza e sarà inserita la linea di bilancio per lo Strumento alimentare. Per il 2009, saranno iscritti in bilancio per lo Strumento alimentare un importo rispettivamente di 490 milioni di EUR in impegni e di 450 milioni di EUR in pagamenti. La linea di bilancio per lo strumento per la stabilità (linea di bilancio 19 06 0101 sarà portata a 134769 milioni di EUR, con una riduzione di 70 milioni di EUR in impegni per il 2009.*
- *La Commissione presenterà le corrispondenti richieste di storno dalla riserva per gli aiuti d'urgenza nel 2008 e nel 2009.*

- *Le ridistribuzioni convenute per il 2010 nell'ambito della rubrica 4 saranno integrate dalla Commissione nella programmazione finanziaria per il periodo 2010-2013, che sarà presentata nel gennaio 2009 conformemente al punto 46 dell'AII.*
- *Il piano dei pagamenti per lo Strumento alimentare dovrebbe articolarsi su 450 milioni di EUR nel 2009, 350 milioni di EUR nel 2010 e 200 milioni di EUR nel 2011 e negli anni successivi, fatta salva l'autorizzazione dell'autorità di bilancio in ciascuna procedura annuale di bilancio.*

* * *

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono di modificare, in questo caso eccezionale e soltanto per il 2008, il punto 25 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di portare l'importo della riserva per gli aiuti d'urgenza a 479.218 milioni di EUR per il 2008. Essi dichiarano che questa modifica selettiva del punto 25 dell'AII non costituirà in alcun modo un precedente.

* * *

Le tre istituzioni convengono che la modifica dell'accordo interistituzionale (AII) riguardante la riserva per gli aiuti d'urgenza sarà attuata aggiungendo la seguente frase alla fine del punto 25, primo capoverso, dell'AII:

"Tale importo è eccezionalmente aumentato a 479218 milioni EUR per il 2008 ai prezzi attuali".

* * *

L'accordo contenuto nella presente dichiarazione sarà trasposto nel regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce lo Strumento alimentare modificando le pertinenti sezioni relative alle implicazioni di bilancio, in modo da mettere a punto il testo in prima lettura. La Commissione apporterà la necessaria assistenza tecnica."

- di fare la seguente dichiarazione comune sul **coordinamento dell'aiuto comunitario (Strumento alimentare e FES)**:

"Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione ribadiscono l'importanza della coerenza e della continuità nel settore dell'aiuto allo sviluppo, in particolare per quanto concerne l'uso dei fondi.

Tenuto conto del fatto che i paesi ACP potrebbero beneficiare dell'aiuto dell'UE attraverso sia il bilancio generale dell'Unione europea che il Fondo europeo di sviluppo, le tre istituzioni dichiarano che, nell'attuazione dello strumento di risposta rapida all'impennata dei prezzi nei paesi in via di sviluppo (in appresso "Strumento alimentare"), si dovrebbe prestare particolare attenzione al coordinamento degli aiuti attinti a queste varie fonti al fine di ottimizzare le sinergie e i possibili risultati.

In tale contesto, i paesi partner ACP interessati dovrebbero anche essere incoraggiati ad adattare, se necessario, gli obiettivi e priorità della programmazione per quanto riguarda la futura cooperazione nel quadro del FES, assicurando la coerenza e la complementarità con gli obiettivi previsti dallo strumento alimentare.

Si invita la Commissione a presentare un elenco dei programmi finanziati dal FES in cui potrebbero essere inclusi elementi connessi con la sicurezza alimentare.";

- di fare la seguente dichiarazione comune sul **miglioramento della visibilità dell'aiuto comunitario**:

"Il Parlamento europeo e il Consiglio sottolineano che la visibilità dell'aiuto comunitario ai paesi terzi è per l'Unione europea una preoccupazione legittima, di cui si dovrebbe tenere pienamente conto per l'attività di donazione in un contesto pluriennale. Nell'ottica di mantenere il sostegno pubblico e politico all'azione esterna dell'UE, invitano la Commissione a presentare, unitamente al PPB2010, una relazione contenente un elenco delle iniziative adottate per migliorare la visibilità dell'aiuto esterno dell'UE, senza comprometterne l'efficienza e l'efficacia, soprattutto quando tale aiuto è attuato attraverso organizzazioni internazionali.";

- di fare la seguente dichiarazione sull'**attuazione della politica di coesione**:

"Fatte salve le imminenti proposte della Commissione nel contesto della flessione economica, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione:

- *riconoscono che, dinanzi alle sfide poste dall'attuale flessione, l'economia può trarre beneficio da un'attuazione più rapida dei fondi strutturali e di coesione nel rispetto dei massimali del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 concordato;*
- *riconoscono che, nel quadro di controllo stabilito, i pagamenti intermedi non possono avere luogo fino a che i sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri siano stati giudicati conformi ai requisiti e, relativamente ai grandi progetti, fino a che questi siano stati adottati dalla Commissione;*
- *esortano gli Stati membri a trasmettere al più presto la descrizione dei loro sistemi di gestione e di controllo e le valutazioni della conformità, affinché la Commissione possa avviarne rapidamente l'analisi.*

In questo contesto, il Parlamento europeo e il Consiglio:

- *invitano la Commissione a prendere le misure necessarie, secondo la normativa vigente, per valutare con rapidità gli aspetti più critici dei sistemi di gestione e di controllo (SGC), così da permettere l'inizio dei pagamenti intermedi;*
- *invitano la Commissione ad accelerare l'esame delle domande di intervento per i grandi progetti, in modo da facilitarne l'avvio e procedere ai relativi pagamenti intermedi;*
- *invitano la Commissione a cooperare strettamente con gli Stati membri in vista di un rapido accordo su tutti gli aspetti di conformità degli SGC;*
- *esprimono compiacimento per le informazioni periodiche trasmesse dalla Commissione all'autorità di bilancio mediante aggiornamenti delle tabelle riepilogative riguardanti gli SGC e i grandi progetti;*
- *invitano la Commissione a presentare all'autorità di bilancio una relazione mensile sull'approvazione dei sistemi di gestione e di controllo e dei grandi progetti, nonché sul livello di esecuzione dei pagamenti intermedi per ciascuno Stato membro;*
- *invitano la Commissione a presentare, unitamente al PPB, una relazione sull'attuazione ai fini delle procedure di bilancio e di scarico;*
- *invitano la Corte dei conti e l'autorità di scarico a tener presente questo aspetto, nonché il carattere pluriennale dell'attività di controllo della Commissione, nella valutazione della gestione dei fondi UE.*

Il Parlamento europeo riconosce che sono necessari miglioramenti strutturali e misure di semplificazione per evitare una sottoesecuzione ricorrente e assicurare un'evoluzione ordinata degli stanziamenti di pagamento rispetto a quelli di impegno, come rammentato nelle relazioni della Corte dei conti.";

- di fare la seguente dichiarazione comune sulla **creazione di un gruppo di lavoro interistituzionale sulle agenzie**:

"Il Parlamento europeo e il Consiglio si sono detti d'accordo sulla proposta della Commissione relativa alla creazione di un gruppo di lavoro interistituzionale sulle agenzie e hanno chiesto che la prima riunione si tenga quanto prima";

- di fare la seguente dichiarazione comune sugli **stanziamenti di pagamento**:

"Il Parlamento europeo e il Consiglio chiedono alla Commissione di presentare un bilancio rettificativo qualora gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2009 si rivelino insufficienti a coprire le spese della sottorubrica 1a (Competitività per la crescita e l'occupazione), della sottorubrica 1b (Coesione per la crescita e l'occupazione) in quanto ciò potrebbe essere giustificato nell'ambito dell'attuale quadro giuridico, alla luce di un'eventuale accelerazione dell'attuazione delle politiche strutturali, della rubrica 2 (Conservazione e gestione delle risorse naturali) e della rubrica 4 (L'UE quale partner globale).

Il Parlamento europeo e il Consiglio valuteranno in tale contesto il finanziamento adeguato di eventuali proposte relative a nuove iniziative, in particolare concernenti la crisi economica, che la Commissione potrebbe presentare.";

- di iscrivere nel processo verbale della presente riunione di concertazione la seguente dichiarazione del Parlamento europeo su ***pagamenti e attuazione della politica di coesione***:

"Il Parlamento europeo esprime profonda preoccupazione per il livello estremamente basso di pagamenti, ben inferiore a quanto previsto nel quadro finanziario pluriennale, che non corrisponde alle reali sfide cui è confrontata l'Unione europea in una situazione di crisi economica.

In particolare, esprime profonda preoccupazione per il livello di utilizzazione, inaccettabilmente basso, degli stanziamenti per la politica di coesione, malgrado essa rappresenti una delle politiche fondamentali dell'Unione europea.

Esso esorta la Commissione e gli Stati membri, responsabili dell'utilizzazione di tali stanziamenti, a adottare ogni possibile misura per assicurare che essa sia adeguatamente attuata.";

- di iscrivere nel processo verbale della presente riunione di concertazione la seguente dichiarazione del Parlamento europeo sulla ***valutazione della rubrica 4***:

"Il Parlamento europeo chiede alla Commissione di presentare, nel contesto della revisione del bilancio, una valutazione della situazione della rubrica 4, al fine di esaminare e rivedere il ruolo dell'UE quale partner globale in un contesto pluriennale.";

- di iscrivere nel processo verbale della presente riunione di concertazione la seguente dichiarazione della Commissione sulla ***valutazione della rubrica 4***:

"Vista l'assenza di margini all'interno del massimale di spesa della rubrica 4 nel 2009, la Commissione riconosce che la capacità di rispondere a crisi impreviste è alquanto limitata e si impegna quindi a presentare all'autorità di bilancio nel corso del 2009, in funzione dell'evoluzione politica e dell'esecuzione del bilancio, una valutazione della situazione nella rubrica 4 corredata, se necessario, di proposte pertinenti."

III. PRINCIPALI RISULTATI DELLA SECONDA LETTURA DA PARTE DEL CONSIGLIO DEL PROGETTO DI BILANCIO 2009

I principali risultati della seconda lettura, comprese le lettere rettificative n. 2 e 3/2009, sono esposti di seguito nel punto B e ordinati per rubriche del quadro finanziario. I risultati dettagliati per ciascuna proposta di modifica e per ciascun emendamento sono riportati nella parte IV del presente documento n. 1.

Gli importi sono riportati, linea per linea, nel documento n. 2 (cfr. doc. 16257/08 ADD 1).

A. OSSERVAZIONI GENERALI

Nell'esame dei risultati della prima lettura del progetto di bilancio per l'esercizio 2009 da parte del Parlamento europeo, il Consiglio si è ispirato ai principi seguenti:

- rispetto dei massimali annuali di spesa fissati dal quadro finanziario pluriennale;
- crescita limitata e controllata del volume degli stanziamenti di pagamento, tenendo conto in particolare delle reali capacità d'attuazione delle politiche dell'Unione europea e dei vincoli che gravano sui bilanci nazionali;
- rispetto delle disposizioni pertinenti in materia di accantonamento di stanziamenti, classificazione delle spese, basi legali nonché azioni preparatorie e programmi pilota; in questo contesto, ha reiterato l'opposizione del Consiglio all'uso di riserve condizionali da parte del Parlamento europeo che giudica in contrasto con il regolamento finanziario.

B. RISULTATI PRINCIPALI

Il Consiglio ha proceduto all'esame del progetto di bilancio per l'esercizio 2009 emendato e corredato di proposte di modificazione nonché delle lettere rettificative n. 2 e n. 3 al progetto di bilancio per l'esercizio 2009¹.

Il Consiglio ha raggiunto un accordo sulle posizioni seguenti:

- a) conferma del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio, quale modificato dalla lettera rettificativa n. 1/2009, per quanto riguarda la *competitività per la crescita e l'occupazione* (sottorubrica 1a del quadro finanziario);
- b) conferma del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio per quanto riguarda la *coesione per la crescita e l'occupazione* (sottorubrica 1b del quadro finanziario);
- c) per quanto concerne la *conservazione e gestione delle risorse naturali* (rubrica 2 del quadro finanziario),
 - approvazione della lettera rettificativa n. 2 al progetto di bilancio per l'esercizio 2009 per gli elementi relativi all'agricoltura, fatta eccezione per la creazione del nuovo posto correlato al programma "Frutta nelle scuole", in attesa dell'adozione del relativo atto di base;
 - conferma del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio, quale modificato dalla lettera rettificativa n. 1/2009, per le altre linee di bilancio della rubrica 2 che non sono menzionate nella lettera rettificativa n. 2/2009;

¹ Cfr. documenti 16259/08 BUDGET 46 e 16260/08 BUDGET 47.

- ulteriore riduzione di 180 milioni di EUR dell'importo iscritto nel progetto di bilancio stabilito dal Consiglio per la linea relativa alla liquidazione dei conti.

La seguente dichiarazione del Consiglio sulla *lettera rettificativa n. 2/2009* è stata approvata:

"Il Consiglio dichiara che il suo accordo sulla proposta della Commissione relativa ai programmi a favore delle persone più indigenti, figurante nella lettera rettificativa n. 2/2009, lascia impregiudicato il risultato dell'esame dell'atto di base attualmente in discussione.

La soppressione della linea relativa al programma "Frutta nelle scuole" è conforme alla posizione tradizionale del Consiglio di non creare una nuova linea di bilancio prima di aver adottato il relativo atto di base. Ciò lascia impregiudicato il risultato dell'esame dell'atto di base attualmente in discussione."

- d) ripristino del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio per quanto riguarda tutte le altre linee di bilancio nel settore *libertà, sicurezza e giustizia* (sottorubrica 3a del quadro finanziario);
- e) conferma del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio, quale modificato dalla lettera rettificativa n. 1/2009, per quanto riguarda la *cittadinanza* (sottorubrica 3b del quadro finanziario);
- f) conferma del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio, quale modificato dalla lettera rettificativa n. 1/2009, per quanto riguarda *l'UE quale partner globale* (rubrica 4 del quadro finanziario), e inclusione nella lettera rettificativa n. 2/2009 degli aspetti di bilancio relativi al finanziamento dello Strumento alimentare per il 2009 come risulta dalla dichiarazione comune sul finanziamento dello Strumento alimentare;
- g) conferma del progetto di bilancio stabilito dal Consiglio per quanto riguarda *l'amministrazione* (rubrica 5 del quadro finanziario), quale modificato dalle lettere rettificative n. 1/2009 e n. 3/2009, ad eccezione degli emendamenti del Parlamento europeo alla propria sezione di bilancio ("gentlemen's agreement"), che sono stati accettati.

h) tabella di sintesi delle summenzionate posizioni:

(in milioni di euro)

Denominazione	Seconda lettura Comitato (comprese LR 1, 2 e 3/2009)		Variazione % rispetto al bilancio 2008 (compresi BR 1-8/2008)		Margine disponibile al di sotto dell'attuale QF
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
1. Crescita sostenibile					
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	11.111.656.000	9.813.880.500	+5,0%	+0,5%	+ 160.344.000
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	48.413.884.669	34.664.134.166	+2,5%	-14,5%	+ 14.115.331
Totale	59.525.540.669	44.478.014.666	+2,9%	-11,6%	174.459.331
Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione	500.000.000	0			
2. Conservazione e gestione delle risorse naturali	55.788.884.011	53.100.586.325	+0,4%	-0,3%	3.850.115.989
di cui: spese connesse al mercato e aiuti diretti	41.125.356.325	41.081.823.325			3.761.443.675
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia					
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	832.725.000	572.940.000	+13,8%	+7,3%	39.275.000
3b. Cittadinanza	614.723.000	634.770.000	-31,4%	-35,7%	36.277.000
Totale	1.447.448.000	1.207.710.000	-11,1%	-20,6%	75.552.000
4. L'UE quale partner globale	7 749 170 360	7 816 802 379	+9,6%	-0,7%	-309 170 360 (+110 829 640)¹
Riserva per l'aiuto d'urgenza	244 000 000	0			
Totale	7 993 170 360	7 816 802 379			
5. Amministrazione	7 551 997 192	7 551 997 192	+3,7%	+3,7%	+225 002 808
6. Compensazioni	209 112 912	209 112 912	+1,2%	+1,2%	+887 088
TOTALE GENERALE	133 016 153 144	114 364 223 474	+2,1%	-5,2%	+4 016 846 856
<i>di cui SO</i>	<i>42 799 698 937</i>	<i>42 784 211 437</i>			
<i>di cui SNO</i>	<i>90 216 454 207</i>	<i>71 580 012 037</i>			
Stanziamanti di pagamento, in % dell'RNL		0,88%			
¹ Margine che tiene conto della mobilitazione dello strumento di flessibilità per un importo di 420 milioni di EUR.					

I risultati particolareggiati sono riportati nell'allegato del presente documento nonché nell'addendum 1.

IV. RISULTATI DETTAGLIATI RELATIVI ALLE PROPOSTE DI MODIFICAZIONE E AGLI EMENDAMENTI

I. PROPOSTE DI MODIFICAZIONE (spese obbligatorie)

1. Il Consiglio ha deciso di respingere integralmente o di non accettare le seguenti proposte di modificazione:
 - le proposte di modificazione [152-195]¹, 641, 642, 915 e 917 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 5;
 - la proposta di modificazione 949 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 11;
 - la proposta di modificazione 749 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 17.

2. Il Consiglio ha deciso di non respingere o di accettare integralmente le seguenti proposte di modificazione:
 - le proposte di modificazione 801 e 821 concernenti la Sezione I, Parlamento europeo;

3. Il Consiglio ha deciso di accettare parzialmente le seguenti proposte di modificazione:

Modificazione 0198

===Modificato===

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Voce 05 07 01 06 - Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti per le spese in gestione condivisa nell'ambito del FEAOG, sezione Garanzia (misure precedenti) e del FEAGA

¹ Il Consiglio ha riclassificato gli emendamenti 176, 177, 191 e 195 come proposte di modificazione (riguarda le spese obbligatorie).

Modificare gli importi nel modo seguente:

05 07 01 06	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
SO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Stanziamanti	-80.000.000	-80.000.000	-310.000.000	-310.000.000	-80.000.000	-80.000.000	-410.000.000	-410.000.000	-490.000.000	-490.000.000

II. EMENDAMENTI (spese non obbligatorie)**A. Emendamenti non modificati dal Consiglio:**

Il Consiglio ha deciso di non modificare i seguenti emendamenti:

- emendamenti 522, 626, [796-800], [803-807], [810-820], [822-828], 984 e 1040 concernenti la sezione I, Parlamento europeo;
- emendamenti 991 e 1050 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 19;
- emendamento 1018 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 22.

B. Emendamenti modificati dal Consiglio:

1. Il Consiglio ha deciso di modificare parzialmente i seguenti emendamenti:

Emendamento 0995

====Modificato====

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Articolo 19 05 01 - Cooperazione con i paesi terzi industrializzati**Modificare gli importi nel modo seguente:**

19 05 01	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
SNO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Stanziamanti	25.410.000	19.000.000	23.410.000	15.200.000	25.207.000	18.797.000	-2.000.000	-3.800.000	23.207.000	14.997.000

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Voce 19 08 01 01 - Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei

Modificare il commento e gli importi nel modo seguente:

19 08 01 01	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Stanziamanti	788.555.000	700.000.000	788.555.000	700.000.000	669.227.710	749.127.250	+118.480.290	-49.974.250	787.708.000	699.153.000
<i>Riserve</i>					<i>118.480.290</i>		<i>-118.480.290</i>			

Denominazione:

Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei

Commento:

Lo stanziamento è destinato in particolare a finanziare le misure di cooperazione volte soprattutto a sostenere l'attuazione dei programmi indicativi pluriennali relativi al periodo 2007-2010 e dei piani d'azione ENP conclusi con i vicini mediterranei dell'UE. Esso sarà inoltre usato per sostenere l'attuazione del piano quinquennale di lavoro euromediterraneo per il periodo 2006-2010, concordato nel quadro del vertice euromediterraneo di Barcellona del novembre 2005. I settori di cooperazione interessati saranno, tra gli altri, i seguenti:

- promozione del dialogo politico e delle riforme politiche,
- promozione del ravvicinamento legislativo e normativo e incoraggiamento della progressiva partecipazione dei paesi partner al mercato interno e l'intensificazione degli scambi,
- consolidamento delle istituzioni nazionali responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione delle politiche nei settori che rientrano negli accordi di associazione,
- promozione del rispetto dei diritti dell'uomo, compresi i diritti delle donne e dell'infanzia, e buon governo;
- promozione dello sviluppo sostenibile e contributo alla riduzione della povertà,
- sostegno alla modernizzazione dell'economia, promozione degli investimenti nella regione e potenziamento delle piccole e medie imprese,
- realizzazione di migliori interconnessioni di trasporto ed energetiche tra la UE e i paesi vicini e tra gli stessi paesi vicini e lotta contro quanto minaccia l'ambiente comune,
- promozione di azioni che contribuiscono alla risoluzione di conflitti,

- promozione dello sviluppo della società civile, anche per promuovere l'integrazione sociale,
- promozione dei contatti tra persone e scambi nei settori dell'istruzione, della ricerca e della cultura,
- sostegno all'integrazione regionale nel contesto del partenariato euromediterraneo e, in particolare, promozione della cooperazione regionale, creazione di reti e partenariati di organizzazioni non profit pubbliche e private in un'ottica di scambio di conoscenze e migliori pratiche in tutti i settori interessati,
- sostegno alle azioni nel settore della migrazione intese, tra l'altro, a promuovere i nessi tra le migrazioni e lo sviluppo, a combattere l'immigrazione clandestina e a facilitare la riammissione. Tali azioni verranno integrate da azioni finanziate dalla dotazione ENPI a titolo della linea tematica 19 02 01 01 (cooperazione nei settori della migrazione e dell'asilo).

~~Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.~~

Azioni e misure di visibilità dell'assistenza comunitaria e di informazione a carattere orizzontale direttamente legate al conseguimento degli obiettivi dell'azione dell'Unione europea nei paesi terzi mediterranei.

Se in un paese si dovesse verificare un grave deterioramento della situazione in termini di libertà, democrazia, rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà fondamentali e Stato di diritto, l'assistenza comunitaria potrà essere ridotta ed essere utilizzata in primo luogo per sostenere operatori non governativi attivi nella promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche:

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Voce 19 08 01 02 - Politica europea di vicinato e partenariato — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA

Modificare il commento e gli importi nel modo seguente:

19 08 01 02	PPB 2009		CSL		PE1		MODIFICAZIONE		CSL2	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Stanzamenti	161 000 000	100 000 000	161 000 000	100 000 000	300 000 000	280 000 000	0	0	300 000 000	280 000 000
<i>Riserve</i>			<i>1 000 000 000</i>							

Denominazione:

Politica europea di vicinato e partenariato — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA

Commento:

Stanzamento destinato a coprire le operazioni a favore del popolo palestinese e dei territori palestinesi occupati della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, nel contesto del processo di pace in Medio Oriente.

Le operazioni sono in particolare volte a:

- sostenere il consolidamento dello Stato e delle istituzioni,
- promuovere lo sviluppo economico e sociale,
- attenuare le ripercussioni sulla popolazione palestinese del deterioramento delle condizioni economiche, fiscali ed umanitarie mediante la fornitura di servizi fondamentali ed altri tipi di aiuto,
- contribuire al finanziamento delle operazioni dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA) ed in particolare al finanziamento dei suoi programmi nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali,
- finanziare le azioni preparatorie, sempre nell'ambito del processo di pace, relative alla promozione della cooperazione tra Israele e i paesi limitrofi, in particolare a livello istituzionale, economico, idrico, ambientale ed energetico,
- finanziare le attività volte a rendere l'opinione pubblica favorevole al processo di pace,
- finanziare la diffusione di informazioni, anche in arabo ed ebraico, e diffondere informazioni sulla cooperazione israelo-palestinese,
- promozione dello sviluppo della società civile, anche per promuovere l'integrazione sociale.

L'impegno attivo dell'UE a livello del processo di pace in Medio Oriente e del relativo sostegno continueranno nel 2009. Tale impegno dovrebbe, in particolare, garantire la fornitura di aiuti all'UNRWA, in una prospettiva di soddisfare i bisogni dei profughi palestinesi. Ulteriori finanziamenti sono necessari per soddisfare i bisogni della popolazione palestinese, per la quale la situazione di emergenza non è cessata a partire dalle elezioni del gennaio 2006 e si è ulteriormente aggravata dalla separazione, di fatto, tra la Striscia di Gaza e la Cisgiordania nel giugno 2007.

La partecipazione al finanziamento delle operazioni dell'UNRWA va calcolata tenendo conto non soltanto dell'inflazione, ma anche delle crescenti necessità degli abitanti della Striscia di Gaza, in modo da consentire all'Agenzia di mitigare la crescente povertà.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche:

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Emendamento 1000

====Modificato====

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Voce 19 08 01 03 - Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con l'Europa orientale

Modificare il commento e gli importi nel modo seguente:

19 08 01 03	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Stanziamenti	409.627.000	250.000.000	409.627.000	250.000.000	408.447.000	389.145.650	0	-140.325.650	408.447.000	248.820.000

Denominazione:

Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con l'Europa orientale

Commento:

Stanziamiento destinato in particolare a finanziare le azioni di cooperazione volte soprattutto a sostenere l'attuazione degli accordi e dei piani d'azione ENP conclusi con i vicini orientali dell'UE. Esso sarà inoltre utilizzato per sostenere il partenariato strategico tra l'UE e la Russia mediante l'attuazione dei quattro spazi comuni della cooperazione economica; della libertà, della sicurezza e della giustizia; della sicurezza esterna; della ricerca e dell'istruzione, ivi compresa la cultura. I settori di cooperazione interessati saranno, tra gli altri, i seguenti:

- promozione del dialogo politico e delle riforme politiche,
- promozione del ravvicinamento legislativo e normativo e incoraggiamento della progressiva partecipazione dei paesi partner al mercato interno e l'intensificazione degli scambi,
- consolidamento delle istituzioni nazionali responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione delle politiche nei settori che rientrano negli accordi di associazione,
- promozione del rispetto dei diritti umani e buon governo,
- sostegno alla transizione verso l'economia di mercato e alla modernizzazione dell'economia, promozione degli investimenti nella regione e potenziamento delle piccole e medie imprese,
- promozione dello sviluppo sostenibile e contributo alla riduzione della povertà,
- realizzazione di migliori interconnessioni di trasporto ed energetiche tra la UE e i paesi vicini e tra gli stessi paesi vicini e lotta contro quanto minaccia l'ambiente comune,
- promozione di azioni che contribuiscono alla risoluzione di conflitti,
- promozione dello sviluppo della società civile, anche per promuovere l'integrazione sociale,
- promozione dei contatti tra persone e scambi nei settori dell'istruzione, della ricerca e della cultura,
- sostegno alla cooperazione regionale, ivi compreso nel contesto della «sinergia del Mar Nero»,
- sostegno alle azioni nel settore della migrazione intese, tra l'altro, a promuovere i nessi tra le migrazioni e lo sviluppo, a combattere l'immigrazione clandestina e a facilitare la riammissione. Tali azioni verranno integrate da azioni finanziate dalle dotazioni a titolo della linea tematica 19 02 01 (cooperazione nei settori della migrazione e dell'asilo).

Lo stanziamento è destinato altresì a fornire assistenza finanziaria, in particolare per lo sviluppo economico della Georgia e per la cooperazione negli interventi volti a sviluppare un'economia di mercato aperta agli investimenti, come pure nei settori dell'energia e della gestione sicura delle frontiere. Gli interventi devono essere mirati prioritariamente alla stabilizzazione macroeconomica del paese. L'importo complessivo dell'assistenza dovrà essere stabilito nell'ambito della Conferenza internazionale dei donatori.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Gli stanziamenti di cui alla presente voce saranno utilizzati per azioni volte ad informare sugli aiuti la collettività e i potenziali beneficiari ed azioni volte ad aumentare la visibilità dell'assistenza comunitaria.

Se in un paese si dovesse verificare un grave deterioramento della situazione in termini di libertà, democrazia, rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà fondamentali e Stato di diritto, l'assistenza comunitaria potrà essere ridotta ed essere utilizzata in primo luogo per sostenere operatori non governativi attivi nella promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche:

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Emendamento 1002

====Modificato====

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Articolo 19 09 01 - Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina

Modificare il commento e gli importi nel modo seguente:

19 09 01	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
	SNO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni
Stanziamenti	353.871.000	330.000.000	353.871.000	325.000.000	353.681.000	336.177.450	0	-11.367.450	353.681.000	324.810.000

Denominazione:

Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina

Commento:

Stanziamiento destinato a coprire azioni di cooperazione nei paesi in via di sviluppo dell'America latina, al fine di:

- migliorare la sanità e l'istruzione di base, in conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 dello strumento di cooperazione allo sviluppo, garantire che una percentuale di riferimento del 20% dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti da detto strumento sia destinata, entro il 2009, all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio nei casi in cui è prevista un'assistenza eccezionale,
- contribuire al potenziamento istituzionale nonché al consolidamento della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani,
- combattere la povertà e l'esclusione sociale, prestando particolare attenzione alla trappola della povertà che affligge i disabili,
- promuovere un clima economico favorevole alle PMI intervenendo a livello dei diritti di proprietà, semplificando le procedure burocratiche e migliorando l'accesso al credito, nonché potenziando le associazioni di PMI,
- sostenere programmi di microfinanza,
- sostenere l'integrazione regionale,
- migliorare l'istruzione, la sanità e le infrastrutture di trasporto,
- promuovere un maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- favorire l'integrazione regionale,
- sostenere la creazione di strutture, in particolare nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli ad integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC),
- incentivare il trasferimento di know-how e promuovere i contatti e la collaborazione tra operatori economici di entrambe le parti,
- rendere il contesto dei paesi interessati più favorevole all'espansione dell'economia e quindi allo sviluppo,
- promuovere l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, l'energia sostenibile e la lotta contro il cambiamento climatico,
- sostenere le azioni di prevenzione delle calamità e riduzione dei rischi, ivi compresi i pericoli derivanti dal cambiamento climatico, ~~**anche attraverso contributi destinati a finanziare l'attuazione, a livello regionale, dell'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico (GCCA),**~~
- aiutare i sindacati, le ONG e i progetti locali per controllare l'impatto degli investimenti europei sull'economia nazionale, garantendo in particolare che i codici di condotta e gli accordi settoriali prevedano il rispetto delle norme riguardanti il lavoro, l'ambiente, i diritti sociali e i diritti dell'uomo,
- favorire la crescita della società civile, incoraggiare i gruppi meno rappresentati affinché esprimano la loro voce e partecipino alla società civile e all'organizzazione politica, combattere la discriminazione in ogni sua forma e rafforzare i diritti delle donne e dei bambini e di altri gruppi particolarmente vulnerabili, tra cui le persone con disabilità e gli anziani.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Esso è altresì destinato a coprire il finanziamento di misure di aiuto per rendere autosufficienti i gruppi di profughi e reintegrare gli sfollati e le altre popolazioni che hanno lasciato il paese di origine o di residenza in seguito a conflitti, a una situazione d'insicurezza o ad altre crisi non naturali, segnatamente in Colombia. Possono essere cofinanziate misure con organizzazioni non governative o internazionali.

Lo stanziamento è inoltre destinato a coprire misure volte a consentire progressivamente il ritorno alla vita normale delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo che escono da una situazione di crisi in seguito a calamità naturali, a violenti conflitti o a crisi di altro genere. Gli interventi potranno riguardare, in particolare, programmi e progetti attuati da organizzazioni non governative di aiuto allo sviluppo e da altri soggetti della società civile, che favoriscano il coinvolgimento della popolazione beneficiaria al processo decisionale e di attuazione.

Fatta eccezione per gli aiuti umanitari, non deve essere concessa alcuna assistenza ai governi che siano responsabili di un netto peggioramento della situazione riguardo alla democrazia, allo Stato di diritto e al rispetto delle libertà e dei diritti umani fondamentali.

Lo stanziamento è altresì destinato a coprire misure finalizzate alla creazione di capacità per aiutare i produttori agricoli dei paesi in via di sviluppo a conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'UE, il cui rispetto è necessario per poter accedere al mercato UE.

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antiuomo (APL), i residuati bellici (ERW) e le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione garantisce che i paesi partner sviluppino il controllo parlamentare e le capacità di audit, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo. Ciò comprende la fornitura di informazioni complete e la presentazione degli accordi di sostegno al bilancio agli organismi di controllo parlamentare e alle istituzioni superiori di controllo.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

~~*Gli stanziamenti iscritti a questo articolo sono soggetti a valutazioni secondo quanto stabilito all'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.*~~

Basi giuridiche:

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Atti di riferimento:

Risoluzione 2005/2207(INI) del Parlamento europeo, del 1° giugno 2006, sulle piccole e medie imprese nei paesi in via di sviluppo (GU C 298 E dell'8.12.2006, pag. 171).

Emendamento 1004

====Modificato====

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Voce 19 10 01 01 - Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia

Modificare il commento e gli importi nel modo seguente:

19 10 01 01	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2		
	SNO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Stanziamenti		517.466.000	465.000.000	517.466.000	461.280.000	517.156.000	491.592.700	0	-30.622.700	517.156.000	460.970.000

Denominazione:

Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia

Commento

Stanziamento destinato a coprire azioni di sviluppo nei paesi in via di sviluppo dell'Asia, in particolare in quelli più poveri, allo scopo di migliorare lo sviluppo umano e sociale e risolvere i problemi macroeconomici e settoriali. In conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41), la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20% dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti da detto strumento sia destinata, entro il 2009, all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio nei casi in cui è prevista un'assistenza eccezionale.

Sono privilegiate le azioni che influiscono sulla strutturazione dell'economia e sullo sviluppo delle istituzioni, sul rafforzamento della società civile, compresi gli interventi in materia di democratizzazione, accesso universale per i bambini di entrambi i sessi, per le donne, nonché per i bambini disabili all'istruzione primaria e secondaria, ambiente, gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le foreste tropicali, cooperazione regionale, azioni di prevenzione delle catastrofi e riduzione dei rischi, compresi i pericoli derivanti dal cambiamento climatico, e misure di ricostruzione nonché promozione dell'energia sostenibile, lotta contro il cambiamento climatico e promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Lo stanziamento è destinato altresì espressamente a contribuire all'ulteriore potenziamento dell'attuazione a livello regionale dell'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico (GCCA).

Sono altresì imputate a questo stanziamento le spese per azioni e misure di visibilità e di informazione a carattere orizzontale della cooperazione tra l'Unione europea e i paesi in via di sviluppo dell'Asia.

Esso è altresì destinato a coprire il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno delle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le minoranze etniche e i disabili.

A questo stanziamento è inoltre imputato il sostegno a progetti di microcredito.

Lo stanziamento è altresì destinato a coprire misure finalizzate alla creazione di capacità per aiutare i produttori agricoli dei paesi in via di sviluppo a conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'UE, il cui rispetto è necessario per poter accedere al mercato UE.

L'utilizzo dello stanziamento è subordinato al rispetto dei principi ispiratori delle azioni dell'Unione europea.

Esso copre inoltre misure che influiscono sulla strutturazione dell'economia e lo sviluppo delle istituzioni.

Lo stanziamento è destinato anche a finanziare l'assistenza tecnica, la formazione, il trasferimento di tecnologie e il sostegno istituzionale nei settori della promozione commerciale, dell'energia (in particolare di quella rinnovabile), dell'ambiente, dell'amministrazione ecc., al fine di:

- favorire l'integrazione regionale,
- sostenere il rafforzamento delle capacità nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli a integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'OMC,
- incentivare il trasferimento di know-how e promuovere i contatti e la collaborazione tra operatori economici di entrambe le parti,
- promuovere un maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

- promuovere lo sviluppo della società civile, incoraggiando i gruppi meno rappresentati affinché esprimano la loro voce e partecipino alla società civile e all'organizzazione politica, combattendo la discriminazione in ogni sua forma, e rafforzare i diritti delle donne e dei bambini e di altri gruppi particolarmente vulnerabili, tra cui le persone con disabilità e gli anziani.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Esso copre altresì l'istruzione dei bambini colpiti dalla guerra o da calamità naturali.

Possono essere cofinanziate misure con organizzazioni non governative e internazionali.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne – dando la precedenza alle azioni nel campo della sanità e dell'istruzione – e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antiuomo (APL), i residuati bellici (ERW) e le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione garantisce che i paesi partner sviluppino il controllo parlamentare e le capacità di audit, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo. Ciò comprende la fornitura di informazioni complete e la presentazione degli accordi di sostegno al bilancio agli organismi di controllo parlamentare e alle istituzioni superiori di controllo.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4% dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche:

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Articolo 19 10 02 - Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia centrale

Modificare il commento e gli importi nel modo seguente:

19 10 02	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
	SNO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni
Stanziamanti	105.047.000	70.000.000	105.047.000	57.500.000	104.714.000	99.794.650	0	-42.627.650	104.714.000	57.167.000

Denominazione:

Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia centrale

Commento:

Stanziamiento destinato a finanziare totalmente o in parte azioni di assistenza a livello statale, istituzionale, di ONG e del settore privato, per sostenere la riduzione della povertà, la transizione verso un'economia di mercato e consolidare la democrazia e lo Stato di diritto nei paesi partner.

Queste azioni riguardano, fra l'altro, il sostegno alle riforme istituzionali, giuridiche e amministrative, il sostegno al settore privato e allo sviluppo economico, un aiuto per attenuare le ripercussioni sociali della transizione, comprese le riforme del settore sociale, lo sviluppo delle reti infrastrutturali, il miglioramento della tutela ambientale e della gestione delle risorse naturali, l'energia sostenibile, la lotta contro il cambiamento climatico, la prevenzione delle catastrofi e la riduzione dei rischi, compresi i pericoli legati al cambiamento climatico, e lo sviluppo dell'economia rurale.

Esso copre altresì azioni nei settori dei servizi sociali di base, che includono l'istruzione e la sanità di base, la salute riproduttiva compreso l'HIV/AIDS, l'approvvigionamento in acqua potabile e le strutture igienico-sanitarie di base.

Una quota dello stanziamento va destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, alla promozione della democrazia e dello stato di diritto.

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antiuomo (APL), i residuati bellici (ERW) e le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 63 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Lo stanziamento è destinato altresì espressamente a contribuire all'ulteriore potenziamento dell'attuazione a livello regionale dell'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico (GCCA).

Lo stanziamento è altresì destinato a coprire misure finalizzate alla creazione di capacità per aiutare i produttori agricoli dei paesi in via di sviluppo a conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'UE, il cui rispetto è necessario per poter accedere al mercato UE.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Gli stanziamenti iscritti a questo articolo sono soggetti a valutazioni secondo quanto stabilito all'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione garantisce che i paesi partner sviluppino il controllo parlamentare e le capacità di audit, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo. Ciò comprende la fornitura di informazioni complete e la presentazione degli accordi di sostegno al bilancio agli organismi di controllo parlamentare e alle istituzioni superiori di controllo. Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dalla Comunità e gestiti dalla Commissione in loro nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 63 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera aa), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Basi giuridiche:

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Emendamento 1019

===modificato===

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Articolo 22 02 02 - Aiuto alla transizione e allo sviluppo istituzionale per i potenziali paesi candidati**Modificare gli importi nel modo seguente:**

22 02 02	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
	SNO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni
Stanziamanti	429.332.953	225.489.000	429.332.953	214.214.550	469.332.953	225.489.000	0	-11.274.450	469.332.953	214.214.550
<i>Riserve</i>			<i>60.000.000</i>							

Emendamento 1022

===modificato===

Volume 4 (Sezione III) - Commissione

Voce 22 02 07 01 — Programmi regionali e orizzontali**Modificare gli importi nel modo seguente:**

22 02 07 01	PPB 2009		PB 2009		PE1		EMENDAMENTO		CSL2	
	SNO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni
Stanziamanti	132.525.000	268.951.000	130.525.000	262.951.000	131.115.000	267.541.000	-2.000.000	-6.000.000	129.115.000	261.541.000

2. Il Consiglio ha deciso di respingere (sopprimere mediante modifica) i seguenti emendamenti:
- emendamenti 628, [887-889] e 985 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 01;
 - emendamenti 57, 79, 80, 229, 358, 360, 596, 859, [890-892], [894-899] e 1041 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 02;
 - emendamenti 261, 264, 265, 639, [900-914], 986 e 1042 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 04;
 - emendamenti 201, 987 e 1043 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 05;
 - emendamenti 63, 65, 68, 71, 72, 82, 542, 719, 860, 861 e [918-929] concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 06;
 - emendamenti 367, 370, 409, 725, 862, 930, [932-934], 970 e 1044 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 07;
 - emendamenti 95, 548, 554, [556-560], 562, 564, 565, 567, 863, 935, 937 [939-946], 961, 1045 e 1046 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 08;
 - emendamenti 319, 321, 323, 864, 947, 948 e 971 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 09;
 - emendamenti [140-145], 147 e 950 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 11;
 - emendamenti 230, 231, 951 e 952 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 12;
 - emendamenti 219, 734, 735, [953-957], 959, 960, 983, 988, 1028 e 1029 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 13;
 - emendamenti [393-395] concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 14;
 - emendamenti 333, 336, 343, 403, 654, 656, 865, [961-963], [972-975] e 989 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 15;
 - emendamenti 348, 350, 352, 354, 356, [976-978] e 1047 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 16;
 - emendamenti 210, 211, 271, 379, 380, 383, 399, 866, 964 e [979-982] concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 17;

- emendamenti 122, 286, 287, [290-293], 296, 297, [300-303], 305, [307-312], 314, 753, 756 e [965-969] concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 18;
- emendamenti 12, 15, 416, 427, 433, 434, 445, 583, 766, [769-771], 868, 990, 992, 993, 996, 997, 1001, 1003, 1005, 1006, [1008-1010], 1012, 1027, 1048, 1049 e 1051 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 19;
- emendamento 115 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 20;
- emendamenti 27, 29, 31, 447, 586, 622, 992, 1012, 1013, 1017 e [1052-1055] concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 21;
- emendamenti 456, [459-461], 464, 468, 588, 1012, 1018, 1020, 1021, [1023-1025] e 1056 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 22;
- emendamenti 1057 e 1058 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 23;
- emendamenti [108-110] e 869 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 24;
- emendamento 870 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 25;
- emendamenti 788, [871-874], [876-880] e 1059 concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 26;
- emendamento 124 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 31;
- emendamento 469 concernente la Sezione III, Commissione, Titolo 40;
- emendamento 881 concernente la Sezione III, Commissione, Ufficio delle pubblicazioni;
- emendamento 882 concernente la Sezione III, Commissione, Ufficio europeo per la lotta antifrode;
- emendamento 883 concernente la Sezione III, Commissione, Allegato IV - Ufficio europeo di selezione del personale;
- emendamento 884 concernente la Sezione III, Commissione, Allegato V - Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali;
- emendamento 885 concernente la Sezione III, Commissione, Allegato VI - Ufficio per le infrastrutture e la logistica - Bruxelles;
- emendamento 886 concernente la Sezione III, Commissione, Allegato VII - Ufficio per le infrastrutture e la logistica - Lussemburgo;

- emendamento 869 concernente la Sezione III, Commissione, parte C-3-3, Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF);
- emendamento 1030 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-1, Agenzia europea di valutazione dei medicinali;
- emendamento 274 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-4, Agenzia europea per i diritti fondamentali;
- emendamento 1036 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-5, Agenzia europea per la sicurezza aerea;
- emendamento 1037 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-6, Agenzia europea per la sicurezza marittima;
- emendamento 1038 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-7, Agenzia ferroviaria europea;
- emendamento 1039 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-8, Agenzia europea dell'ambiente;
- emendamento 1031 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-11, Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale;
- emendamento 989 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-12, Fondazione europea per la formazione professionale;
- emendamento 1032 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-13, Ufficio comunitario delle varietà vegetali;
- emendamento 1033 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-14, Autorità europea per la sicurezza alimentare;
- emendamento 272 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-15, Eurojust;
- emendamento 921 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-18, Autorità di vigilanza del GNSS;
- emendamento 1034 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-19, Organismo comunitario di controllo della pesca (OCCP);
- emendamento 273 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-22, Accademia europea di polizia;

- emendamento 1035 concernente la Sezione III, Commissione, Parte C-3-11-24, Legislazione sui prodotti chimici e Agenzia europea delle sostanze chimiche;
- emendamenti [847-858] concernenti la Sezione III, Commissione, Titolo 20;
- emendamenti [829-833] concernenti la Sezione IV, Corte di giustizia;
- emendamenti [834-838] concernenti la Sezione V, Corte dei conti;
- emendamenti [839-843] concernenti la Sezione VI, Comitato economico e sociale europeo;
- emendamenti 682, 844 e 845 concernenti la Sezione VII, Comitato delle regioni;
- emendamento 846 concernente la Sezione VIII, Mediatore europeo;
- emendamento 316 concernente la Sezione IX, Garante europeo della protezione dei dati.

LINEE DI BILANCIO SPECIFICHE PER IL 2009

**Allegato II, Parte D dell'accordo interistituzionale
sulla disciplina di bilancio e
la sana gestione finanziaria
del 17 maggio 2006**

PROGETTI PILOTA

Il massimale fissato nell'Allegato II, parte D dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 ammonta a 40 milioni di EUR.

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p
Sottorubrica 1a: Progetti pilota accolti dal Consiglio					
02 02 03 01	Consolidamento del mercato interno — Progetto pilota «Cooperazione e gruppi regionali di produzione (cluster) di piccole e medie imprese (PMI)»	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
02 02 03 03	Progetto pilota — Trasferimento di competenze mediante tutorato nelle PMI	p.m.	750.000	p.m.	750.000
02 02 03 04	Erasmus Giovani imprenditori	p.m.	1.000.000	p.m.	550.000
02 02 05 01	Programma di ampliamento a favore delle PMI	p.m.	180.000	p.m.	180.000
02 02 05 05	Progetto pilota — Azioni intese a promuovere la cooperazione e i partenariati tra microimprese e imprese di piccole e medie dimensioni	p.m.	560.000	p.m.	560.000
02 02 06	Progetto pilota — Regioni della conoscenza	p.m.	131.000	p.m.	131.000
02 02 10	Progetto pilota — Trasferimento tecnologico	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
02 02 12	Progetto pilota — Agevolare l'accesso degli artigiani e delle piccole imprese dell'edilizia alle assicurazioni per favorire l'innovazione e la promozione delle ecotecnologie nell'Unione europea	p.m.	250.000	p.m.	250.000
04 04 05	Progetto pilota — Mainstreaming della disabilità: seguito dato all'anno europeo dei disabili	—	p.m.	—	p.m.
04 04 10	Progetto pilota — Accompagnare i lavoratori nei mutamenti industriali	p.m.	500.000	p.m.	500.000
06 04 07	Progetto pilota — Sicurezza energetica — Biocarburanti	p.m.	1.500.000	p.m.	1.500.000
06 04 12	Progetto pilota — Programma quadro europeo sullo sviluppo e lo scambio di esperienze in materia di sviluppo urbano sostenibile	p.m.	600.000	p.m.	600.000
06 07 02	Progetto pilota — Sicurezza lungo la rete stradale transeuropea	—	1.655.500	—	1.655.500
15 02 02 06	Progetto pilota — Mobilità individuale degli studenti di scuole medie superiori	—	p.m.	—	p.m.
15 02 28	Progetto pilota — Borse di studio sulla politica europea di vicinato al Collegio d'Europa	—	p.m.	—	p.m.
15 02 29	Progetto pilota — Cooperazione fra istituti europei di tecnologia	—	400.000	—	400.000

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p
15 02 30	Progetto pilota — Politica europea di vicinato — Migliorare l'istruzione mediante borse di studio e scambi	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
17 03 08	Progetto pilota — Nuova situazione occupazionale nel settore sanitario: prassi eccellenti per migliorare la formazione professionale e le qualifiche degli operatori sanitari e la loro retribuzione	1.000.000	1.500.000	p.m.	800.000
Rubrica 2: Progetti pilota accolti dal Consiglio					
05 01 04 07	Progetto pilota volto a condurre uno studio di fattibilità sull'introduzione di un fondo di previdenza per il settore ortofrutticolo — Spese di gestione amministrativa	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
05 01 04 08	Agricoltura sostenibile e conservazione del suolo tramite le tecniche colturali semplificate	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
07 03 11	Progetto pilota — Protezione e conservazione delle foreste	—	p.m.	—	p.m.
07 03 15	Progetto pilota — Scambio di emissioni di anidride solforosa nel Mar Baltico	2.000.000	2.300.000	p.m.	300.000
11 09 02	Progetto pilota — Messa in rete e migliori prassi nel settore della politica marittima	2.000.000	2.000.000	1.900.000	1.900.000
17 01 04 06	Progetto pilota — Miglioramento dei metodi per una produzione rispettosa degli animali	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
Sottorubrica 3a: Progetti pilota accolti dal Consiglio					
18 04 09	Creazione di un meccanismo di preallarme a livello europeo in caso di sequestro o di scomparsa di minori	p.m.	250.000	p.m.	250.000
18 05 06	Completamento della lotta contro il terrorismo	p.m.	2.500.000	p.m.	2.500.000
18 06 08	Progetto pilota — Valutazione d'impatto delle misure legislative in materia di diritto contrattuale	p.m.	250.000	p.m.	250.000
Sottorubrica 3b: Progetti pilota accolti dal Consiglio					
07 04 02	Progetto pilota per la cooperazione transfrontaliera nella lotta contro le catastrofi naturali	—	1.400.000	—	1.400.000
07 04 04	Progetto pilota — Rafforzamento della cooperazione tra Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi	p.m.	800.000	p.m.	800.000
15 04 45	Progetto pilota per la mobilità degli artisti	1.500.000	1.500.000	p.m.	p.m.
15 04 48	Preservazione dei reperti storici dei musei regionali attraverso la digitalizzazione degli archivi	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p
15 06 01	Progetti pilota a favore della cittadinanza	—	p.m.	—	p.m.
15 06 08	Erasmus Pubblica amministrazione	(Rubrica 5)		p.m.	p.m.
16 03 05	EuroGlobe	—	590.000	—	590.000
16 03 06	Progetto pilota — Reti informative sperimentali (PIN)	—	1.050.000	—	1.050.000
17 02 03	Progetto pilota — Misure di monitoraggio nel settore della politica dei consumatori	2.000.000	2.000.000	p.m.	800.000
Rubrica 4: Progetti pilota accolti dal Consiglio					
07 02 03	Progetto pilota — Monitoraggio ambientale del bacino del Mar Nero e programma quadro comune europeo per lo sviluppo della regione del Mar Nero	1.000.000	500.000	p.m.	500.000
19 04 02	Progetto pilota — «Aiuto giudiziario d'urgenza europeo»	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
19 05 03	Progetto pilota — Strategie transatlantiche per far fronte alle sfide globali	3.000.000	2.500.000	p.m.	920.000
19 08 01 04	Progetto pilota — Azioni preventive e di recupero per il letto marino del Baltico	1.000.000	500.000	p.m.	500.000
21 04 06	Gestione delle risorse idriche nei paesi in via di sviluppo	(Azione preparatoria)		p.m.	2.000.000
21 05 01 05	Progetto pilota — Monitoraggio qualitativo e quantitativo delle spese nel settore della sanità e dell'istruzione	p.m.	200.000	p.m.	200.000
22 02 08	Progetto pilota per la conservazione e il recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti	3.000.000	1.200.000	—	1.200.000
Rubrica 5: Progetti pilota accolti dal Consiglio					
15 06 07	Progetto pilota — Fondazioni politiche europee	—	p.m.	—	p.m.
15 06 08	Erasmus Pubblica amministrazione	1.000.000	1.000.000	(Sottorubrica 3b)	
26 01 08	Progetto pilota — Minimizzare gli oneri amministrativi	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
TOTALE PROGETTI PILOTA ACCOLTI		17.500.000	29.566.500	1.900.000	23.036.500

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura	
		s/i	s/p

Sottorubrica 1a: Progetti pilota respinti dal Consiglio			
04 03 09	Progetto pilota «Condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori distaccati»	1.000.000	1.000.000
04 04 11	Progetto pilota «Prevenzione degli abusi sugli anziani»	1.000.000	1.000.000
Sottorubrica 1b: Progetti pilota respinti dal Consiglio			
13 03 20 02	Progetto pilota — Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei rom	5.000.000	5.000.000
13 03 20 04	«Erasmus per i rappresentanti eletti a livello locale»	2.000.000	2.000.000
13 03 20 06	«Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'UE a livello globale»	2.000.000	2.000.000
Rubrica 2: Progetti pilota respinti dal Consiglio			
05 08 10	Progetto pilota — Valutare i costi, per l'utente finale, dell'osservanza della legislazione comunitaria in materia di ambiente, benessere degli animali e sicurezza alimentare	1.500.000	1.500.000
07 03 16	Progetto pilota — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa	1.000.000	1.000.000
17 01 04 07	Ricerca complessa su salute, ambiente, trasporti e cambiamenti climatici — Miglioramento della qualità dell'aria esterna e interna	4.000.000	4.000.000
Rubrica 4: Progetti pilota respinti dal Consiglio			
19 06 07	Progetto pilota — Sostegno agli interventi di sorveglianza e protezione per le navi comunitarie che navigano in zone minacciate dalla pirateria	1.000.000	1.000.000
19 08 01 08	Progetto pilota — Finanziamento della politica europea di vicinato (PEV) — Preparazione del personale alle mansioni connesse alla PEV dell'UE	2.000.000	2.000.000
21 02 04	Progetto pilota — Finanziamento della produzione agricola	2.000.000	2.000.000
TOTALE PROGETTI PILOTA RESPINTI		22.500.000	22.500.000

	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
	s/i	s/p	s/i	s/p
TOTALE PROGETTI PILOTA	40.000.000	52.066.500	1.900.000	23.036.500
Massimale			40.000.000	
<i>Margine</i>			<i>38.100.000</i>	

AZIONI PREPARATORIE

Il massimale fissato nell'Allegato II, parte D dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 ammonta a 100 milioni di EUR (di cui 50 milioni di EUR per le nuove azioni preparatorie)

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p
Sottorubrica 1a: Azioni preparatorie accolte dal Consiglio					
01 04 11	Azione preparatoria — Promozione di un contesto più favorevole al microcredito in Europa	4.000.000	2.000.000	p.m.	p.m.
02 02 03 02	Sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) nel nuovo contesto finanziario	p.m.	1.500.000	p.m.	1.500.000
02 02 08	Destinazioni europee d'eccellenza	2.500.000	4.000.000	p.m.	1.500.000
02 02 09	Azione preparatoria — Pieno ruolo dell'UE in un mondo globalizzato	p.m.	1.200.000	p.m.	1.200.000
02 02 11	Azione preparatoria — Servizi operativi GMES	3.000.000	1.000.000	3.000.000	1.000.000
02 04 02	Azione preparatoria — Rafforzamento della ricerca europea in materia di sicurezza	p.m.	3.000.000	p.m.	3.000.000
04 03 06	Azione preparatoria ENEA a favore di un invecchiamento attivo e della mobilità degli anziani	—	500.000	—	500.000
05 01 04 09	Convenzione per l'Europa urbana e rurale (CURE)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
06 04 09	Fondo d'investimento per le energie rinnovabili e le bioraffinerie	p.m.	900.000	p.m.	900.000
06 04 13	Azione preparatoria — Isole europee per una politica energetica comune	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
06 07 05	Azione preparatoria sulla facilitazione del traffico transfrontaliero ai punti di transito delle frontiere esterne nordorientali dell'Unione europea (dal punto di vista della sicurezza dei trasporti)	—	2.450.000	—	2.450.000
09 03 03	Azione preparatoria per la creazione di un sistema basato su Internet destinato a migliorare la legislazione e la partecipazione del pubblico	p.m.	1.900.000	p.m.	1.900.000
15 02 23	Azione preparatoria — Programma di tipo Erasmus per gli apprendisti	p.m.	210.000	p.m.	210.000
	<i>riserve</i>	1.000.000	790.000		

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p

Rubrica 2: Azioni preparatorie accolte dal Consiglio					
05 04 03 01	Silvicoltura (fuori FEAGA e FEASR)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
07 03 10	Azione preparatoria Natura 2000	p.m.	1.500.000	p.m.	1.500.000
07 03 13	Azione preparatoria — Sistema integrato di comunicazione e di gestione dei rischi costieri	p.m.	500.000	p.m.	500.000
07 04 05	Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE	7.500.000	7.000.000	(Sottorubrica 3b)	
11 09 01	Azione preparatoria — Politica marittima	4.100.000	4.100.000	4.100.000	4.100.000
15 04 49	Azione preparatoria — Promuovere la regionalizzazione del Mar Baltico	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
17 04 03 03	Azione preparatoria — Posti di controllo (aree di sosta) per il trasporto di animali	4.000.000	4.000.000	p.m.	2.000.000
Sottorubrica 3a: Azioni preparatorie accolte dal Consiglio					
18 03 06	Completamento dell'integrazione dei cittadini dei paesi terzi	p.m.	1.000.000	p.m.	400.000
18 03 08	Completamento della gestione dei rientri nelle aree di migrazione	p.m.	1.000.000	p.m.	1.000.000
18 03 12	Azione preparatoria — Gestione delle migrazioni — Solidarietà in azione	p.m.	1 000 000	p.m.	1 000 000
18 04 03	Completamento del programma di ricerca e valutazione sul rispetto dei diritti fondamentali	—	—	—	—
18 04 04	Completamento dell'azione preparatoria a sostegno della società civile nei nuovi Stati membri dell'Unione europea	p.m.	270.000	p.m.	270.000
18 04 08	Cooperazione europea tra le autorità nazionali e internazionali competenti per i diritti dei minori e per la società civile che promuovono e difendono i diritti dei minori	p.m.	250.000	p.m.	250.000
18 04 10	Azione preparatoria — Unificazione delle legislazioni nazionali in materia di violenza di genere e di violenza infantile (nuova)	—	500.000	—	500.000
18 05 01 03	Completamento del programma tipo Erasmus per giudici (programma di scambi per le autorità giudiziarie)	p.m.	500.000	p.m.	470.000
18 05 04	Completamento delle azioni preparatorie a favore delle vittime di attentati terroristici	p.m.	600.000	p.m.	550.000

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p

Sottorubrica 3b: Azioni preparatorie accolte dal Consiglio					
07 04 05	Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE	(Rubrica 2)		p.m.	1.700.000
15 05 10	Azione preparatoria Amicus — Associazione degli Stati membri che attuano un servizio universale comunitario	p.m.	540.000	p.m.	540.000
17 03 04	Azione preparatoria — Sanità pubblica	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
22 02 05 05	Completamento delle azioni preparatorie relative all'impatto dell'allargamento nelle regioni transfrontaliere dell'Unione europea	—	p.m.	—	p.m.
22 02 05 06	Completamento delle azioni preparatorie relative alle attività di sminamento a Cipro	—	p.m.	—	p.m.
Rubrica 4: Azioni preparatorie accolte dal Consiglio					
09 06 01 02	Azione preparatoria per l'attuazione dei programmi MEDIA 2007 nei paesi terzi	5.000.000	5.000.000	p.m.	800.000
19 04 04	Azione preparatoria — Creazione di una rete di prevenzione dei conflitti	p.m.	1.023.000	p.m.	1.023.000
19 06 01 03	Azione preparatoria — Programma di assistenza tecnica volontaria	—	—	—	—
19 06 02 02	Azione preparatoria — Riduzione delle armi nucleari, biologiche e chimiche e delle armi leggere	p.m.	150.000	p.m.	150.000
19 08 01 05	Minoranze in Russia — Sviluppare la cultura, i media e la società civile	2.500.000	2.500.000	p.m.	500.000
19 09 02	Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'America latina	2.000.000	3.000.000	—	1.200.000
19 10 01 03	Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con l'India	5.000.000	5.000.000	p.m.	2.000.000
19 10 01 04	Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con la Cina	5.000.000	4.000.000	p.m.	2.000.000
19 10 01 05	Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'Asia	2.000.000	2.000.000	p.m.	p.m.
21 04 05	Fondo mondiale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF)	p.m.	2.200.000	p.m.	2.200.000

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
		s/i	s/p	s/i	s/p
21 04 06	Gestione delle risorse idriche nei paesi in via di sviluppo	3.000.000	3.000.000	(Progetto pilota)	
21 05 01 06	Azione preparatoria per il trasferimento di tecnologie nel settore dei prodotti farmaceutici a favore dei paesi in via di sviluppo	5.000.000	3.000.000	p.m.	500.000
21 05 01 07	Azione preparatoria per la ricerca e lo sviluppo in materia di malattie connesse alla povertà, malattie tropicali e malattie trascurate	5.000.000	3.000.000	p.m.	800.000
TOTALE AZIONI PREPARATORIE ACCOLTE		59.600.000	75.293.000	7.100.000	40.113.000
<i>(riserva)</i>		<i>1.000.000</i>	<i>790.000</i>		

Linea ABB	Denominazione	Parlamento europeo prima lettura	
		s/i	s/p

Sottorubrica 1a: Azioni preparatorie respinte dal Consiglio			
02 02 03 05	Azione preparatoria — Erasmus per giovani imprenditori	5.000.000	2.100.000
02 02 03 06	Azione preparatoria — Processi e norme armonizzate di e-business tra le PMI europee di settori industriali correlati	2.000.000	2.000.000
02 02 08 01	Turismo sostenibile	300.000	300.000
02 02 13	Azione preparatoria — Opportunità per l'internazionalizzazione delle PMI	1.500.000	1.500.000
04 03 08	Azione preparatoria sul turismo sociale in Europa	1.000.000	1.000.000
Rubrica 2: Azioni preparatorie respinte dal Consiglio			
07 01 04 05	Clima del bacino dei Carpazi	2.500.000	2.500.000
11 02 01 03	Azione preparatoria — Osservatorio dei prezzi di mercato dei prodotti della pesca	4.000.000	4.000.000
Sottorubrica 3b: Azioni preparatorie respinte dal Consiglio			
15 05 11 ¹	Azione preparatoria nel settore dello sport	6.000.000	6.000.000
16 03 07	EuroGlobe	1.500.000	1.500.000

TOTALE AZIONI PREPARATORIE RESPINTE	23.800.000	20.900.000
--	-------------------	-------------------

	Parlamento europeo prima lettura		Consiglio seconda lettura	
	s/i	s/p	s/i	s/p
TOTALE AZIONI PREPARATORIE	83.400.000	96.193.000	7.100.000	40.113.000
<i>(riserva)</i>	<i>1.000.000</i>	<i>790.000</i>		
Massimale			100.000.000	
Margini			92.900.000	

¹ Questa azione preparatoria era già stata soppressa dal Consiglio in prima lettura.